

TELEROMA 66

Ore 12.15 Film «cinque ladri d'oro»; 14 TG; 14.40 Novela «Brillante-17 Teatro oggi»; 18.50 Novela «Veronica il volto dell'amore»; 19.40 Novela «Brillante»; 20.30 Film «Sangue sulla luna vento di terre selvaggio»; 22.30 TG; 24 Film «Sogni ad occhi aperti».

GBR

Ore 12.05 Rubrica: Sport e Sport; 13 Videogiornale: «Vite rubate»; 14.30 Videogiornale: «Buon pomeriggio famiglia»; 18.30 Videogiornale: «Vite rubate»; 19.30 Videogiornale: «Vite rubate»; 20.30 Film «Colpo da un miliardo di dollari»; 22 A tutto jazz; 0.30 Videogiornale.

TELELAZIO

Ore 14.05 «Junior Tv», varietà, cartoni animati e telefilm; 20.50 «Fbi oggi»; telefilm; 22.05 «Aftermath»; telefilm; 22.40 Attualità cinematografiche; 22.50 Roma contemporanea; 23.45 News notte; 0.05 «I giorni di Bryan»; telefilm.

Spettacoli a ROMA

CINEMA □ OTTIMO □ BUONO □ INTERESSANTE DEFINIZIONI: A: Avventuroso; BR: Brillante; D.A.: Disegni animati; DO: Documentario; DR: Drammatico; E: Erotico; F: Fantastico; FA: Fantascienza; G: Giallo; H: Horror; M: Musicale; SA: Satirico; SE: Sentimentale; SM: Storico-Mitologico; ST: Storico; W: Western.

PRIME VISIONI

Table listing cinema programs with columns for cinema name, address, phone, and program details.

CINEMA D'ESSAI

Table listing cinema programs under 'CINEMA D'ESSAI'.

CINECLUB

Table listing cinema programs under 'CINECLUB'.

VISIONI SUCCESSIVE

Table listing cinema programs under 'VISIONI SUCCESSIVE'.

FUORI ROMA

Table listing cinema programs in other cities.

SCELTI PER VOI

Table listing selected cinema programs.

PROSA

Table listing prose plays.

DANZA

Table listing dance performances.

MUSICA CLASSICA I

Table listing classical music performances.

MUSICA CLASSICA II

Table listing classical music performances.

PER RAZZI

Table listing performances by Razzi.

PER RAZZI

Table listing performances by Razzi.

PER RAZZI

Table listing performances by Razzi.

VIDEOUNO

Ore 7.45 Rubriche del mattino; 13.30 «Piùme e paillettes»; 14.15 TG; 14.30 Speciale TG; 18.30 «Piùme e paillettes»; 19.30 TG; 20.30 Film «Il mio nome è scoppione e faccio sempre capponi»; 01.00 TG.

TELETEVERE

Ore 9.15 Film «Saratoga»; 11.30 Film «Il cappello a tre punte»; 15 La nostra salute; 17.30 Musei in casa; 18.30 Scuola e università; 20 Documentario; 20.30 Film «Eroe della strada»; 22.30 Speciale teatro; 24 I fatti del giorno; 1 Film «Fantasi del mare».

TRE

Ore 10 Cartoni animati; 15 Telenovela «Signore e padrone»; 16 Telenovela «Pasiones»; 17 Film «Il villaggio incantato»; 19 Cartone animato; 20 Telenovela «Capitan Power»; 20.30 Film «La prima volta»; 22 Casalingo superluogo; 23 Film «Cose di casa nostra».



Una scena del film d'animazione «La sirenetta» di John Musker e Ron Clements

Il loro matrimonio è in crisi. Arrivano i bambini di scuola, assieme all'amico Turner, un triangolo pieno di contraddizioni, proprio nonstante tutto Kit e Port si amano e abbruciano con gli spizzi immensi ed esotici del Sahara, la passione respinge. Ma amore e pietà sembrano essere inconciliabili. Port muore e Kit si perde nel deserto, assieme ai tuaregh, come a rimuovere la propria identità. Donna moderna e occidentale. Molto bravi John Musker e Ron Clements, splendidi come sempre la fotografia di Vittorio Storaro: un film colorato e smagliante, una grande storia d'amore.

ALCAZAR, CAPRANICA EXCELSIOR, FIAMMA 1, KING

STASERA A CASA DI ALICE Ecco, puntualmente come il prespe, il film natalizio di Carlo Verdone. Comico e un po' grottesco, tutto giocato sulle disavventure sentimentali di Saverio e Filippo, amici da sempre, sposati a due sorelle, controllati da un agente di viaggi. Saverio è un mondo lontano, mondo dal suo, perde la testa. E quando Saverio cerca di «rimediare» e va a conoscere la ragazza, la perde anche lui. Le vite dei due amici sono completamente sconvolte. Lontani dal lavoro, dalle mogli, dagli agi, Saverio, riducendosi a un mondo di spirale di piccole divertenti, degradazioni. Non riusciranno a trovare una donna che non diventeranno confestati ad amici.

BARBERINI, EMBASSY MAESTOSO

ITALIA GERMANIA 4 a 3 Da una commedia di Umberto

Marino, il ricordo della rimpatrio della critica. A Tangi, sessantottini, non del tutto pentiti, passati attraverso il rifiuto omogeneizzato e approdati a presentazioni in apparenza serene e concilianti. Occasione dell'incontro, la riproposizione di un film di un regista di cui si parla poco, ma che è il saggio del cambiamento avvenuto, il rimpatrio strugente per un'epoca irrimediabilmente perduta.

LA SIRENETTA

Ritorno alla grande per la premata ditta Walt Disney. «La Sirenetta» è un film di animazione della casa, erano almeno dai tempi del «Libro della giungla» e degli «Amici paria» che il lungo montaggio a cartoni animati non arrivava a questi livelli. Merito della fiaba di Andersen, naturalmente, ma anche dei bravissimi artigiani della Disney che le hanno aggiunto un lieto fine (un po' poetico, ma come farne a meno?) hanno arricchito di colori e colori. Accanto alla sirenetta Ariel, che si fa donna e abbandona il mondo marino, c'è un mondo di personaggi, campeggiano in primo piano il principe Tritone e il saggio, il principe Tritone e il saggio, il principe Tritone e il saggio, il principe Tritone e il saggio.

VERSO SERA

Dopo il grande successo di «Mignon è partita», Francesca Archi-

bugli ci riprova sempre pigliando alla lettera dell'intimità, delle storie minime e, quando si rievoca il '77, si sa «il personale è politico». Il suo secondo film è la storia del rapporto conflittuale tra il professor Bruschi (Marcello Mastroianni) comunista tutto un pezzo e Stella (Sandrine Bonnaire), fidanzata in chettona di suo figlio Oliviero. Tra i due, la piccola Papere che in realtà si chiama Mesalina perché Stella e Oliviero l'hanno «fatta» sotto un fungo. Nonostante il linguaggio un po' stereotipato e i personaggi che a volte sconfinano nella macchietta, il film affronta, sia pure indirettamente, un periodo della nostra storia denso di conseguenze con cui non abbiamo ancora fatto i conti a sufficienza.

QUIRINETTA

TAXI BLUES Gli «autisti» perestrojka non producono ancora gran cinema, ma permettono ai cineasti sovietici di togliersi un sacco di affari. Pavlo Lungin, un regista di buonissimo nome, approda all'opera prima dopo che la censura lo aveva tenuto «a bagnomaria» per anni. Il risultato è «Taxi blues», premiato Cannes '90 per la migliore regia, un film bizzarro e interessante. Si narrano le nottate moscovite di un tassista probabilmente «brezneviano» di un sassofonista jazz ebreo e sicuramente vicino al nuovo corso. Il suo inizio di odiano ma poi nasce fra loro una storia d'amore solida e il personaggio più interessante, alla lunga, si rivela il tassista esposto di imbroglioni e mercato nero, affascinato da quest'ultimo sassofonista, un «nemico di classe» che finisce per divertirgli il simpatico.

OLIMPICO

Già, il tassista esposto di imbroglioni e mercato nero, affascinato da quest'ultimo sassofonista, un «nemico di classe» che finisce per divertirgli il simpatico. HOLIDAY